Programma previsto durante l'anno scolastico 2026/27

(da pubblicare sul sito web in formato PDF)

Classe:	5G
Materia:	*MATEMATICA*
Insegnante:	Stefano Campagnaro
Testo utilizzato:	Sasso Leonardo - "Colori della matematica" - edizione azzurra - Volume 4 - Petrini Sasso Leonardo - "Colori della matematica" - edizione azzurra - Volume 5 - Petrini

Argomenti previsti

ARGOMENTO	NOTE
Funzioni esponenziali e logaritmi Ripasso delle funzioni esponenziali, di equazioni e disequazioni esponenziali. Equazioni logaritmiche ed equazioni esponenziali risolvibili mediante logaritmi. Disequazioni logaritmiche.	*Unità 5 e 6 del Volume 4*
Introduzione all'analisi matematica Richiamo sulle funzioni: definizione e proprietà Dominio di una funzione, segno e zeri di una funzione, grafico di una funzione. Trasformazioni di grafici: simmetrie, traslazioni, dilatazioni, valori assoluti	*Unità 1 del volume 5*
Limiti e continuità di una funzione Concetto intuitivo di limite di una funzione reale e calcolo di limiti per via numerico-computazionale. Definizione generale di limite di una funzione reale di variabile reale. Definizione di limite destro e di limite sinistro di una funzione reale. Calcolo di limiti di funzioni reali prive di forme di indeterminazione. Forme di indeterminazione nel calcolo dei limiti di funzioni algebriche intere o razionali fratte e loro risoluzione. Cenni alle forme di indeterminazione nei casi più semplici di calcolo dei limiti di funzioni trascendenti trigonometriche, esponenziali e logaritmiche e loro risoluzione mediante utilizzo di limiti notevoli. Definizione e individuazione degli eventuali asintoti verticale e orizzontale di funzioni reali. Semplici studi analitici di funzioni reali (individuazione di dominio; intersezione con gli assi; segno; valore dei limiti agli estremi del dominio di	*Unità 2 e 4 del volume 5*

definizione per funzioni reali) Definizione di continuità di una funzione reale in un punto e in un sottoinsieme. Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione reale (I specie; II specie; eliminabile).Cenni ai teoremi degli zeri e di Weierstrass. Cenni alla definizione e individuazione degli eventuali asintoti obliqui di una funzione.	
Derivate Derivata di una funzione. Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate. Derivate di ordine superiore al primo. Retta tangente al grafico di una funzione. Massimi, minimi, flessi a tangente orizzontale e derivata prima. Flessi e derivata seconda. Studio di funzione.	*Unità 5, 6 e 7 del volume 5*

Criteri di formulazione delle proposte di voto

Al termine di ogni periodo valutativo dell'anno scolastico (trimestre/pentamestre), l'insegnante propone un voto numerico in forma intera. La valutazione finale è stabilita collegialmente dal Consiglio di Classe considerando tutti gli elementi disponibili. Il voto proposto al Consiglio di classe verrà formulato alla luce dei seguenti criteri.

a) **Numero minimo di valutazioni**

La proposta di voto potrà essere formulata solo se saranno verificate le condizioni indicate di seguito.

Primo trimestre: lo/a studente/ssa dovrà aver ricevuto almeno 2 voti in prove scritte o orali. Secondo pentamestre: lo/a studente/ssa dovrà aver ricevuto almeno 2 voti in prove scritte o orali.

In mancanza del numero minimo di prove sopra citato la valutazione proposta sarà N.C. (non classificabile) in quanto gli elementi disponibili per assegnare una valutazione risulteranno non sufficienti.

b) **Modalità utilizzate per formulare la proposta di voto**

Al termine di ciascun periodo valutativo verrà calcolata la media ponderata di tutti i voti conseguiti nella disciplina da parte dello studente. L'attività concernente la valutazione spetta esclusivamente all'insegnante e al Consiglio di Classe. La media calcolata costituirà il punto di partenza dal quale il Consiglio di Classe perverrà alla formulazione del voto finale dopo aver considerato anche eventuali altri fattori quali, ad esempio: i percorsi di recupero o di approfondimento seguiti, l'atteggiamento dello studente in classe, l'attenzione, la partecipazione al dialogo educativo, la puntualità e la costanza nello svolgimento dei compiti assegnati e nella cura della propria preparazione.

Griglie di valutazione

Si veda il documento pubblicato sul sito web dell'Istituto al link: https://www.liceovico.edu.it/wp-content/uploads/2026/10/did03_progr_criteri_MAT_LSU.pdf

Per le verifiche in itinere e le prove di tipo formativo (es. quesiti a risposta multipla o monitoraggi intermedi), i docenti possono utilizzare griglie di valutazione semplificate o declinate per specifici argomenti, volte a favorire l'autovalutazione e il feedback tempestivo. Fermo restando il quadro generale dei criteri del Dipartimento, nell'esercizio dell'autonomia didattica è facoltà dei docenti adottare griglie analitiche o d'osservazione specifiche per le singole verifiche, assicurando la corrispondenza tra i descrittori adottati e i criteri d'istituto.

Corsico, 30 ottobre 2026 Stefano Campagnaro